



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1412 DEL 13/03/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4313 DEL 17/06/2013 RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO: "AMPLIAMENTO PER LA COLTIVAZIONE E LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DEL SITO ESTRATTIVO DI BASALTO IN LOC. IL CORNALE NEL COMUNE DI CASTEL VISCARDO (TR)". ACCOGLIMENTO RICHIESTA MODIFICHE PRESCRIZIONI. Soggetto richiedente: Società BASALTI ORVIETO Srl

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003.

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Visto il Decreto Legislativo 152/2006 e smi.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 12.

Vista la DGR n.861/2011 e smi.

Premesso che in data 26/06/2012 la Società Basalti Orvieto Srl con sede legale nel Comune di L'Aquila, Via Rocca di Corno n. 49 (AQ), CAP 67100 in qualità di Soggetto proponente, ha presentato Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il Progetto: *“Ampliamento per la coltivazione e la ricomposizione ambientale del sito estrattivo di basalto in loc. il Cornale nel Comune di Castel Viscardo (TR)”*.

Tenuto conto che con Determinazione Dirigenziale n. 4313 del 17/06/2013 il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011, ha pronunciato un giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni.

Considerato che con PEC n. 0152623 del 19/11/2014, il soggetto Proponente, Società Basalti Orvieto Srl, ha trasmesso una nota in cui segnalava che: *“In fase di predisposizione con gli Uffici preposti di ARPA Umbria del nuovo protocollo di monitoraggio ambientale, secondo quanto previsto dalla determina in oggetto, è emersa l'impossibilità del rispetto di due prescrizioni identificate ai punti 1.2.5 ed 1.2.7”* argomentando in maniera puntuale le motivazioni.

Atteso che la nota di cui sopra fa riferimento alle seguenti prescrizioni inerenti le modalità di esecuzione dei monitoraggi per il controllo dello stato qualitativo delle risorse idriche sotterranee, dettate rispettivamente da:

- ASL Umbria 2, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Terni, Sede di Orvieto (Rif. Prot. 0128665 del 28/08/2012), con parere finale acquisito agli atti con PEC 0010552-2013 del 23/01/2013 ed integralmente riportate nella sopracitata D.D. 4313/2013 al punto: *“1.2.5 - L'intervento non dovrà influenzare negativamente, sia in termini qualitativi che quantitativi, le risorse idriche presenti in zona. A tal fine dovrà essere effettuato un monitoraggio, almeno trimestrale, delle risorse idriche presenti destinate ad uso idropotabile, in particolare il pozzo Citerno (denominato Pozzo Alfina dal Servizio Idrico Integrato della Provincia di Terni) ed il pozzo Case Rosse, allo scopo di verificare eventuali modificazioni dei parametri chimico-fisici dell'acqua previsti dal D.Lgs. 31/2001 che ne compromettano l'utilizzo idropotabile”*.
- Servizio Geologico e Sismico della Regione Umbria con parere finale acquisito agli atti con prot. n. 0010908 del 24/01/2013 ed integralmente riportate nella sopracitata D.D. 4313/2013 al punto: *“1.2.7 - Il monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee dovrà prevedere anche campioni prelevati in pozzi piezometrici collocati all'interno o ai margini dell'areale di cava”*.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale con nota PEC 0169083-2014 del 22/12/2014 ha inoltrato alla ASL Umbria 2, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Terni, Sede di Orvieto ed al Servizio Geologico e Sismico regionale la nota della Soc. Basalti Orvieto Srl ai fini di un suo eventuale accoglimento.

Vista la nota PEC n. 0021476-2015 del 17/02/2015, con la quale la ASL Umbria 2, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Terni, Sede di Orvieto ha accolto favorevolmente la proposta presentata dalla Soc. Basalti Orvieto Srl, modificando la citata prescrizione 1.2.5.

Vista la nota PEC n. 0008019-2015 del 22/01/2015, con la quale il Servizio Geologico e Sismico, a seguito della trasmissione informale da parte della Soc. Basalti Orvieto Srl della proposta di Programma di monitoraggio ambientale, ha accolto favorevolmente le soluzioni tecniche ivi contenute (considerandole pienamente conformi con il rispetto della prescrizione del Servizio geologico e sismico) non individuando *“ragioni o motivazioni tecniche di modifica della prescrizione stessa”*.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di rettificare** come segue, la prescrizione n. 1.2.5 dettata con la Determinazione Dirigenziale n. 4313 del 17/06/2013:
 - **1.2.5:** *“L'intervento non dovrà influenzare negativamente, sia in termini qualitativi che quantitativi, le risorse idriche, destinate ad uso idropotabile, presenti in zona”.*
2. **Di disporre** che, in ordine alla prescrizione n. 1.2.7, le soluzioni tecniche relative al monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee, proposte dalla Soc. Basalti Orvieto Srl, dovranno essere ricomprese, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione stessa, nel Programma di monitoraggio ambientale che la Società Basalti Orvieto Srl dovrà stipulare con ARPA Umbria prima dell'inizio dei lavori, ai sensi della prescrizione n. 1.6.1 della D.D. n. 4313 del 17/06/2013.
3. **Di disporre che**, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 13 della L.R. 12/2010, ARPA Umbria è individuata quale “Autorità competente” allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento.
4. **Di disporre** che:
 - 4.1 copia conforme della presente Determinazione, unitamente ai pareri di competenza rilasciati dalla ASL Umbria 2 e dal Servizio Geologico e Sismico, vengano notificati:
 - alla Società Soc. Basalti Orvieto Srl con sede legale nel Comune di L'Aquila, Via Rocca di Corno n. 49 (AQ), CAP 67100;
 - all'ARPA Umbria per il seguito di competenza;
 - a tutti i Soggetti a suo tempo invitati a partecipare al procedimento di VIA;
 - 4.2 copia della presente determinazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio archivistico e B.U.R..
6. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/03/2015

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/03/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/03/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2